

BANCA POPOLARE DI SPOLETO LA VISITA

Il presidente Antonini a Tel Aviv «Siamo un modello di sviluppo»

ANCORA GRANDI SUCCESSI per la Banca Popolare di Spoleto. Il presidente Giovanni Antonini ha infatti preso parte alla delegazione economica che il sindaco di Roma Gianni Alemanno ha voluto portare con sé a Tel Aviv per stabilire nel miglior modo possibile nuovi contatti con il mondo politico e imprenditoriale israeliano. «Un'occasione — ha detto Antonini — per dimostrare il vero valore dell'economia regionale umbra».

— PERUGIA —

IL PRESIDENTE della Banca Popolare di Spoleto Giovanni Antonini (nel tondo), in Israele dal 17 aprile scorso con la delegazione economica che accompagna il sindaco di Roma Gianni Alemanno, rientrerà domani da Tel Aviv.

La delegazione di cui fa parte Antonini ha ricevuto il premio «Dan David», riconoscimento assegnato ad altissime personalità internazionali della politica e della cultura. E proprio per questa importantissima occasione il sindaco di Roma ha deciso di portare con sé nella visita in Israele il comitato economico costituito, oltre che da Antonini, anche dai massimi vertici delle aziende municipalizzate romane come Marco Staderini, amministratore delegato di Acea oltre a quelli di Ama e MetroRoma e imprenditori di primo livello.

La delegazione sta avendo contatti con il mondo politico e imprenditoriale della nazione israeliana e partecipa a tutti gli incontri ufficiali. E in questo ambito il presidente della Banca



Popolare di Spoleto sta avendo anche incontri specifici con il mondo finanziario israeliano nell'ottica specifica di aumentare le opportunità e i momenti di interscambio tra la banca, l'economia regionale umbra e il mondo imprenditoriale israeliano.

«La serata di galà — ha affermato Giovanni Antonini da Tel Aviv — e il riconoscimento conferito a Gianni Alemanno sono solo il momento clou di un ben più fitto programma di incontri di settore nei campi specifici rappresentati nella nostra delegazione economica che culmineranno con una riunione globale con le autorità economiche israeliane. Non posso quindi non esprimere grande soddisfazione — ha proseguito il presidente della Banca popolare di Spoleto — per questa mia partecipazione che rappresenta anche un forte riconoscimento verso la nostra banca quale vera interprete nel centro Italia di un modo 'di fare banca' sano, solido, tradizionale, dinamico e soprattutto concretamente al servizio delle economie e dei sistemi imprenditoriali locali».